

L'INCONTRO

Tevere-Nera, intesa fra Confesercenti e Consorzio per la sospensione della tassa agli edicolanti

TERNI - Dopo gli attacchi portati in questi giorni da Confesercenti Terni, si è svolto un incontro tra il presidente Italo Federici e Vittorio Contessa, commissario straordinario del Consorzio di bonifica Tevere-Nera, nel quale sono stati fissati degli intenti sulla richiesta della Confesercenti di sospensione della tassa consortile per le edicole, in attesa di dirimere le questioni legate all'accatastamento obbligatorio.

Gli edicolanti, dice Federici, «sono oggi soggetti contemporaneamente a Imu, Tosap, e Tevere Nera; evidentemente c'è qualcosa di troppo e già è stato fatto un ricorso alla commissione tributaria provinciale che ha dato ragione agli edicolanti. Ora si attende il giudizio di appello. Fino a che non si è stabilito se le edicole sono strutture fisse o mobili, Confesercenti chiede una sospensione della tassa Tevere Nera. Una proposta che Contessa sembra voler prendere in considerazione, anche in vista del disegno di legge di revisione delle zone di contribuenza presentato in Regione».

Il commissario, prendendo atto delle ragioni portate dalla Confesercenti, si farà promotore di una richiesta d'incontro da inoltrare al Comune di Terni per cercare di trovare soluzioni possibili ai problemi posti dagli edicolanti. «Inoltre è bene ricordare - continua Contessa - che tutto ciò che è accatastato e che ricade nel perimetro di contribuenza è soggetto al pagamento del tributo, così come recita l'attuale legge regionale. Sull'emissione degli avvisi bonari, inoltre, il Consorzio comunica che dal 2013 questi vengono emessi direttamente dall'ente consortile, con un risparmio di circa 150 milioni di euro da destinare a maggiori opere di manutenzione del territorio».

